

G. Estabrook Editore

JORIS-KARL HUYSMANS

L'oblato

Romanzo

JORIS-KARL HUYSMANS

L' OBLATO

Presentazione di Ferdinando Raffaele

Romanzo

D' Ettore Editori

Titolo dell'opera originale

L'Oblat

Prima edizione in lingua francese: Stock, Parigi 1903

Traduzione dal francese delle monache benedettine

del Monastero San Benedetto di Bergamo

Cura editoriale di fr. Romualdo, oblato

Revisione redazionale di sr. Bertilla, oblata

© 2016 by *D'Ettores Editori* S.r.l.

Via Lucifero 38/40 – 88900 Crotona – Italy

Tel. 0962/905192 – Fax 0962/1880803

www.dettoriseditori.it – info@dettoriseditori.it

ISBN 978-88-9328-024-2

1ª ristampa

Impaginazione a cura di Alessia Colurcio

alessia.colurcio@libero.it

Realizzazione grafica della copertina a cura di Fabio Covelli - studio Faemart

Viale Cassiodoro, 17/B – 88069 Squillace (CZ) - Italy

fabiocovelli@libero.it

In copertina, Bernardino Licinio (1485-1560 ca.), «Giovane monaco allo scrittoio» (1520 ca.), olio su tela, cm 113 x 90, collezione privata.

però lo spirito, giacché Durtal traspone nella scelta del mobilio, nella cura delle piante, nella selezione dei libri una dimensione dell'anima sconosciuta a Des Esseintes. Tali sfumature di sensibilità chiamano in causa l'idea di «ambiente», ossia quella creazione specificamente umana nella quale si riflettono i costumi, i modi di essere, la mentalità, i caratteri salienti di una civiltà. Gli «ambienti», come spiega il pensatore brasiliano Plinio Corrêa de Oliveira (1908-1995), peraltro acuto estimatore di Huysmans⁵⁷, stabiliscono una relazione binaria con quanti li edificano oppure li vivono: sono una loro creazione, ma, allo stesso tempo, contribuiscono alla loro formazione interiore. Nella loro costruzione «l'uomo imita Dio», e quindi «quando ci si trova di fronte a un "ambiente", proprio perché esprime uno stato dell'anima», non lo si può considerare «moralmente indifferente»⁵⁸.

In particolare, Durtal non concepisce l'ambiente di vita in una prospettiva autoreferenziale, com'era stato invece per Des Esseintes, ma vi vede il riflesso di un ordine armonico dell'anima, che a sua volta rispecchia l'ordine divino rivelato agli uomini attraverso la bellezza. Si consideri, a tal riguardo, il rapporto

⁵⁷ Plinio Corrêa de Oliveira ha dedicato a Huysmans – da *connaisseur* dell'autore – alcune illuminanti notazioni sulla sua vocazione rivolta a dare forma letteraria al soprannaturale attraverso la descrizione delle sue manifestazioni estetiche – la liturgia, l'arte, la quotidianità della vita monastica –: cfr. *Huysmans - I*, in *O Legionário*, n. 93 (31 gennaio 1932), p. 1; e *Huysmans - II. En route*, in *O Legionário*, n. 94 (21 febbraio 1932), p. 2 (i due articoli sono consultabili, rispettivamente, agli indirizzi abbreviati <<http://bit.ly/28SYA2O>> e <<http://bit.ly/28XRu2t>>). Si noti come queste pagine cadano negli stessi anni in cui il filone letterario al quale, *grosso modo*, appartiene la narrativa di Huysmans continua a essere oggetto nel mondo cattolico di serrate critiche (cfr. *supra* le note 29 e 31).

⁵⁸ Idem, *Note sul concetto di Cristianità. Carattere spirituale e sacrale della società temporale e sua «ministerialità»*, a cura di Giovanni Cantoni, Thule, Palermo 1998, pp. 29-30; sull'argomento, cfr. Giovanni Cantoni, *Il contributo di Plinio Corrêa de Oliveira e di «Rivoluzione e Contro-Rivoluzione» allo sviluppo del pensiero e dell'azione contro-rivoluzionari*, in *Cristianità*, XXXIII, n. 330-331 (luglio-ottobre 2005), pp. 33-45, poi in Idem, *Per una civiltà cristiana nel terzo millennio. La coscienza della Magna Europa e il quinto viaggio di Colombo*, Sugarco, Milano 2008, pp. 221-248.